

**E LE BOMBOLE GPL PIENE E VUOTE
SUI TERRAZZINI E DENTRO LE ABITAZIONI?**

31 ottobre 2011 15:13

Da: reno ... omissis per la privacy ... @alice.it

Leggo con stupore questa ordinanza del sindaco di Livorno di vietare la sosta degli autocaravan in via Minghi, dopo aver valutato la perizia tecnica dei vigili del fuoco sulla pericolosità delle autocaravan vicino a centri abitati e zone verdi. Vorrei ricordare al sindaco stesso di far fare delle perizie tecniche anche dove esistono quartieri residenziali dove si vedono bombole di gas GPL sui balconi che servono per alimentare le cucine o peggio vuote che sono più pericolose in caso di incendio perché se esplodano salta la palazzina. Le autocaravan ogni due anni vanno a revisioni ma le bombole sui balconi chi le controlla?

**PASSATA LA REVISIONE MA PER I VIGILI
DEL FUOCO NON POSSO SOSTARE**

31 ottobre 2011 15:31

Da: daniela ... omissis per la privacy ... @alice.it

Ho appena concluso le operazioni di revisione dell'autocaravan presso una officina autorizzata, guarda il caso durante i controlli in sede di revisione era presente un ingegnere della motorizzazione civile che stava effettuando una ispezione di conformità della linea stessa di revisione, lui ha dunque assistito ai controlli (peraltro andati a buon fine) e quindi hanno rilasciato il nullaosta alla circolazione, ora, essendo la sosta un momento della circolazione come conciliare le due cose? Se posso circolare ... posso anche sostare! Quindi in teoria non potrebbero sostare neanche le auto alimentate a GPL o METANO, visto che anche in detti automezzi sono presenti sia gas che impianti elettrici (predisposti per l'utilizzo dei mezzi con questo tipo di alimentazione: elettrovalvole, elettroiniettori) Questo ammettendo che la relazione dei VV.FF. abbia un fondamento tecnico, cosa sulla quale nutro molti dubbi, altrimenti non si spiegherebbe perché la Motorizzazione Civile mi autorizzi alla circolazione.

SETTORE IN CRISI E IN SILENZIO

31 ottobre 2011 15:53

Da: Pier Luigi ... omissis per la privacy ... @gmail.com

Grazie per quanto state facendo per tutti noi. Bisognerebbe chiedere al Comune di Livorno perché - vista l'asserita pericolosità dei camper - non ha chiesto alle autorità competenti il blocco della produzione e della loro circolazione su tutte le strade ed autostrade del territorio nazionale. Emi chiedo anche se le aziende produttrici, che attraversano peraltro una profonda crisi, sono state informate di questa nuova, brillante iniziativa e, nel caso positivo, se hanno prodotto istanze immediate. Di nuovo grazie. Cordialità.

LE RISATINE DELLA MERKEL E DI SARKOZY

31 ottobre 2011 15:54

Da: Ivan ... omissis per la privacy ... @gmail.com

Penso che se il camper è un mezzo pericoloso sarebbe opportuno vietarne l'omologazione e quindi la vendita su tutto il territorio nazionale anzi, visto che c'è l'unione europea, direi in tutta l'area dell'Unione Europea... (chissà le ulteriori risatine della Merkel e di Sarkozy). A parte gli scherzi grazie per le azioni che state facendo.

**LA PROSPETTIVA:
PARCHEGGIARE A TARIFFE
DA CAPOGIRO?**

31 ottobre 2011 17:20

Da: Emanuele ... omissis per la privacy ... @libero.it

Solo qui in questa nazione (mi vergogno ormai di chiamarla ITALIA) succedono cose inaudite!! Sono camperista dal 1988 (prima ho avuto tre roulotte e prima ancora tende), per cui il "fenomeno" Camper l'ho vissuto sin dal suo nascere e quando questo nuovo modo di far vacanza ha preso piede ci sono state nazioni (Francia, Austria, Germania, Olanda) che hanno intelligentemente favorito il movimento turistico di questi mezzi... altro (Italia) che a livello di potere locale (economico) di ogni singolo Comune ha fatto, e continua a fare, ciò che vuole in barba alle Leggi Nazionali se non addirittura aggirandole machiavellicamente!!! A chi giova questa volta la nuova "spennatura" di noi utenti appassionati del turismo itinerante? probabilmente ai gestori di nuove apposite aree di sosta cittadine, naturalmente a buon pagamento, dove poter "parcheggiare" i "pericolosi" mezzi... e ciò nell'assoluto silenzio delle case produttrici che dovrebbero essere in assoluto (per diretto interesse economico) in prima fila per la difesa dei mezzi in questione i quali (almeno spero) penso abbiano subito i previsti controlli. Scusandomi per lo sfogo.

NON CONSIDERATI I COSTI PER LE OMOLOGAZIONI

31 ottobre 2011 21:28

Da: vittoria ... omissis per la privacy ... @tiscali.it

Riguardo la presunta pericolosità, genericamente rilevata dalla relazione pseudotecnica dei VdF di Livorno, relativa agli impianti a gas dei camper, credo sia opportuno ricordare come ogni apparecchio, a metano ed elettrico, installato sui veicoli abitativi, è sottoposto a collaudi, norme, controlli e standard di sicurezza. Ha superato una serie di omologazioni, cui le ditte costruttrici e installatrici devono sottoporre i prodotti, per poterli installare su veicoli circolanti. Ogni apparecchiatura ha la documentazione, consegnata insieme al veicolo all'acquirente, di conformità alle normative europee e italiane. Ha un senso questa trafila e la conseguente omologazione? Oppure viene considerata solamente una procedura burocratica? Le ditte costruttrici dei materiali e degli apparecchi, non dovrebbero protestare e inoltrare ricorsi e obiezioni a questo tentativo di vanificare costosissimi e lunghi iter di omologazione e conformità? Cordialmente.

AZIONE COLLETTIVA PER IL RISARCIMENTO

1 novembre 2011 10:04

Da: marcello ... omissis per la privacy ... @teletu.it

E' l'ennesimo esempio, qualora ce ne fosse ancora bisogno, del potere di taluni dipendenti pubblici. Le capacità professionali previste con il titolo di ingegnere evitano indubbiamente di intervenire e dichiarare la pericolosità delle autocaravan omologate a livello